



Parere referente

Proposta di legge al Parlamento n. 1

Direzione di Area Assistenza istituzionale

Prima Commissione

Affari istituzionali, programmazione, bilancio

Al Presidente del Consiglio regionale

- e Ai Consiglieri regionali
p.c. Al Segretario generale del Consiglio regionale
Alla Commissione di Controllo
Al Consiglio delle Autonomie locali
Alla Commissione Pari opportunità
Alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali
Al Direttore generale della Giunta regionale
Ai Direttori delle Direzioni della Giunta regionale
Ai Responsabili dei Settori di attività legislativa e giuridica
della Giunta regionale

Riconoscimento dello Stato di Palestina.

In sede referente

Seduta del 22 gennaio 2026

Favorevole

A maggioranza

Consiglieri	gruppo	deleghe	presente	favorevole	contrario	astenuto
Salotti Vittorio	CR		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Porta Chiara	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bezzini Simone	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dika Bernard	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mazzeo Antonio	PD		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fantozzi Vittorio	FdI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ferri Jacopo Maria	FI -UDC		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pareri esaminati	Reg. int.	favorevole	contrario	condizionato	non espresso	non richiesto
istituzionale obbligatorio I Comm.	art. 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
preventivo Commissione Controllo	art. 65	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
osservazioni CAL	art. 68	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
osservazioni CRPO	art. 71	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
obbligatorio COPAS	art. 75	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
secondario XXX Comm.	art. 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Istruttoria

scheda di legittimità	con rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>	senza rilievi	<input type="checkbox"/>		
scheda fattibilità	con rilievi	<input type="checkbox"/>	senza rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>		
attestazione copertura finanziaria	acquisita	<input type="checkbox"/>	non richiesta	<input checked="" type="checkbox"/>		
approvato con modifiche	titolo	<input type="checkbox"/>	testo	<input type="checkbox"/>	drafting	<input type="checkbox"/>
proposta di risoluzione collegata		<input type="checkbox"/>			sostanziali	<input type="checkbox"/>

Note:

La funzionaria E.Q.
Riccarda Casini

 RICCARDA CASINI
22.01.2026 12:09:35
GMT+01:00

Il direttore
Maria Cecilia Tosetto
MARIA CECILIA
TOSSETTO
22.01.2026 12:29:10
GMT+01:00

Proposta di legge al Parlamento n. 1
Riconoscimento dello Stato di Palestina

Art. 1
Riconoscimento dello Stato di Palestina

1. L'Italia riconosce lo Stato di Palestina con capitale Gerusalemme Est come Stato sovrano e indipendente entro i confini del 1967, conformemente alle risoluzioni delle Nazioni Unite e al diritto internazionale.

Proposta di legge al Parlamento n. 1

Riconoscimento dello Stato di Palestina

Relazione illustrativa e finanziaria

La situazione in Palestina ed in particolare nella striscia di Gaza, come attestata anche dalle organizzazioni internazionali, richiede un'assunzione di responsabilità che non sia fatta solo di dichiarazioni politiche ed interventi di emergenza, ma si concretizzi in tutti i passi necessari ad attuare il principio dei “due popoli, due stati”. Anche il nostro Paese deve agire per il pieno riconoscimento dello Stato di Palestina, secondo i confini stabiliti dalle risoluzioni ONU.

Il riconoscimento formale consente, infatti, non solo l'avvio dei rapporti diplomatici al massimo livello, ma anche l'instaurazione di relazioni economiche e commerciali mediante la stipula di trattati con piena efficacia giuridica; anche perché fa seguito ad atti analoghi di stati non solo dell'Unione europea, il riconoscimento contribuisce alla piena legittimazione giuridica della nuova entità statutale e tutto questo costituisce una delle precondizioni che permetteranno al nuovo stato anche di partecipare in condizioni di parità con gli altri stati alle organizzazioni internazionali e quindi di essere libero e sicuro nei propri confini in coesistenza pacifica con lo stato di Israele.

Il riconoscimento avviene nel rispetto del diritto e della legalità internazionale, in applicazione di moltissime prese di posizione formali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, del Parlamento europeo tra le quali si ricordano:

- 1) risoluzione dell'Assemblea Generale n. 181 del 29 novembre 1947 sul Piano di Ripartizione per creare uno Stato Arabo ed Ebraico;
- 2) risoluzione del Consiglio di sicurezza n. 237 del 14 giugno 1967 che chiede di assicurare la sicurezza e il benessere e di permettere il ritorno degli abitanti nelle aree occupate dalla guerra in Cisgiordania;
- 3) risoluzione del Consiglio di sicurezza n. 242 del 14 giugno 1967 che sancisce “il rispetto e riconoscimento della sovranità, dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica di ogni Stato della regione e del suo diritto a vivere in pace entro confini sicuri e riconosciuti, liberi da minacce o atti di forza”;
- 4) risoluzione del Consiglio di Sicurezza n. 860 dell'8 gennaio 2009 che richiama gli stati membri e la comunità internazionale a “rinnovati e urgenti sforzi per raggiungere una pace globale basata sul principio di una regione dove due stati democratici, Israele e Palestina, vivono fianco a fianco, in pace, con confini sicuri e riconosciuti, come già prefigurato dalla risoluzione del Consiglio di Sicurezza n. 850 (2008)”;
- 5) risoluzione dell'Assemblea generale del 13 maggio 2024 “Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite” (documento [A/ES-10/L.30/Rev.1](#)) con cui ha stabilito che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite ed in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione;
- 6) risoluzione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2014 sul riconoscimento dello Stato di Palestina (2014/2964(RSP)).

Anche il nostro Parlamento si è espresso a maggioranza su una mozione che impegna il Governo a “rilanciare un processo politico verso una pace giusta e duratura in Medio Oriente, basata sulla soluzione dei due Stati, con Israele e uno Stato di Palestina che vivano fianco a fianco in pace e sicurezza, all'interno di confini mutualmente riconosciuti” (Camera dei Deputati, mozione 1-0042, approvata il 21-5-2025).

Al Senato è giacente una proposta di legge d'iniziativa popolare, a norma dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione e degli articoli 48 e 49 della legge 25 maggio 1970, n. 352 sul “Riconoscimento dello Stato di Palestina con capitale Gerusalemme Est” (Atti Senato n. 1196).

Anche il Consiglio regionale ha invitato la Giunta <<ad attivarsi nei confronti del Governo affinché sia affermato con determinazione l'impegno dell'Italia a riconoscere la Palestina quale

Stato democratico e sovrano entro i confini del 1967 e con Gerusalemme quale capitale condivisa, riaffermando con forza la prospettiva dei “due popoli, due Stati”>> (mozione 2089 del 27-5-2025).

Ai sensi dell’articolo 121 Costituzione si approva la presente proposta di legge al Parlamento: un unico articolo che stabilisce il riconoscimento dello Stato di Palestina con capitale Gerusalemme come Stato sovrano e indipendente, entro i confini del 1967, conformemente alle risoluzioni delle Nazioni Unite e al diritto internazionale e quindi nei confini definiti dalle risoluzioni ONU.

La proposta di legge al Parlamento è senza oneri.